

Varsavia 28 settembre 2015

IV RIUNIONE COMITES POLONIA CIRCOSCRIZIONE CONSOLARE VARSAVIA

Assemblea Comites Polonia, del 28 settembre 2015 ore 15:00 presso i locali dell'Ambasciata d'Italia a Varsavia

Presenze:

- 1) Capogna
- 2) Fagiani
- 3) Liaci
- 4) Mele
- 5) Migliorisi
- 6) Moroncelli
- 7) Pellizzari
- 8) Pucci
- 9) Rosato
- 10) Vanzi

Assenti:

- 1) Mancani Alfio assente giustificato
- 2)) Vinci Pietro assente giustificato

Il Presidente presenta il Verbale della precedente riunione, svoltasi in data 20 agosto 2015.

L'Assemblea approva all'unanimità.

Il verbale sarà successivamente trasmesso alla Banca presso la quale il Comites detiene il proprio conto corrente in quanto vi è indicate l'effettiva nomina del Tesoriere, approvata dall'Assemblea nella riunione del 20 agosto 2015.

Il Presidente comunica che tutti i punti all'ordine del giorno per i quali si necessiti una votazione verranno votati per chiamata nominale e introduce all'uopo appositi moduli stampati.

L'Assemblea approva all'unanimità.

Il Presidente chiede l'autorizzazione affinché la riunione in corso venga registrata con dispositivo audio.

L'Assemblea approva all'unanimità.

All'Assemblea è presente il Dr. Edoardo Vitali, Primo Segretario Ambasciata d'Italia a Varsavia.

1. APPROVAZIONE BILANCIO PREVENTIVO 2016

Relatore: Silvia Rosato

Il Presidente rende noto che la discussione e la votazione del Bilancio Preventivo 2016 ha tempi stretti in quanto deve essere presentata presso l'Ambasciata entro il giorno successivo o entro e non oltre il mercoledì 30 settembre, data ultima di scadenza del termine previsto.

SR: Espone le linee guida bilancio preventive 2016

La sede, insieme alle spese ad essa collegate (riscaldamento, illuminazione, pulizia, arredamento, machine ufficio etc..) risulta essere una componente significativa del budget, che impegna circa il 70% del contributo richiesto.

Per affitto locali la stima è pari a 3.500 PLN al mese in quanto si basa su preventive di locali abbastanza grandi di circa 75-100 ma potrebbe anche essere valutato uno spazio più piccolo.

Anche se lo spazio avesse minori dimensioni andrebbe comunque arredato con mobiliario e machine d'ufficio con una stima di circa 5.000 PLN che comunque necessita di essere avallata da offerte concrete.

Nello specifico ipotizzato: 1 armadio, 1 tavolo, 1 sedia per la segretaria; un tavolo aggiuntivo con relative sedie per gli incontri Comites o per ricevere visite; 1 computer, 1 telefono, 1 stampante, 1 videoproiettore. Iene domandato all'Assemblea se 5.000 PLN potrebbero essere sufficienti.

Interventi Assemblea:

PF:

Domanda se è stata esplorata la possibilità di non affittare un locale ma di avvalersi di uno spazio presso Ambasciata o presso Istituto Italiano di Cultura.

AV:

Afferma che diverse volte l'Ambasciata ha espresso la propria non disponibilità a cedere spazi presso la propria sede per mancanza di spazio; per quanto riguarda l'IIC la questione potrebbe essere proposta all'esame del nuovo Direttore che prenderà servizio a novembre 2015.

Ricorda che vista la ristrettezza dei tempi di consegna del bilancio non esistono alternative se non di inserire una sede in affitto.

Si esprime a favore di un ufficio stabile in opposizione a quanto proposto da AM che aveva ipotizzato la soluzione di un ufficio virtuale. Un ufficio stabile garantisce continuità nelle iniziative e potrebbe essere un punto di riferimento per i connazionali negli anni. Inoltre un ufficio stabile permette l'organizzazione in loco d'iniziativa Comites.

Non esclude la possibilità (se vi fosse la volontà) di essere ospitati presso l'IIC ma ricorda altresì che anche questo avrebbe un costo.

PF:

Prevede che il costo ipotetico di uno spazio presso IIC sarebbe comunque inferiore ai 3.500 PLN indicate nel Budget 2016 in esame.

DC:

Ricorda che stiamo discutendo un Bilanci Preventivo nel quale è giusto avanzare richieste, tenendo anche in considerazione la possibilità che non potrebbero essere esaudite in pieno e l'ipotesi di avvalersi di spazi dello Stato Italiano in Polonia.

AV:

Afferma che le voci a bilancio possono essere spostate in corso dell'anno di riferimento a seconda delle esigenze operative emerse.

GM:

Domanda se esiste un tetto massimo nella richiesta fondi

AV:

Risponde a GM affermando che non esiste un tetto massimo ma viene indicata la procedura per cui il Comites presenta il Bilancio Preventivo all'Ambasciata che entro 45 gg. lo presenta al MAE. Esiste la possibilità di richiedere un 30% di anticipo delle somme richieste in quanto il MAE dovrebbe decidere entro il primo trimestre dell'anno e quindi i fondi verranno erogati ufficialmente verso aprile 2016.

SR:

Si dichiara scettica del fatto che il MAE possa approvare un Budget di 30.000 EUR in considerazione del fatto che hanno riconosciuti 5.700 EUR per sei mesi

GM:

Afferma che non esiste chiarezza a livello politico-amministrativo nel voler sostenere i Comites. Per esperienza personale si dice propenso a inserire in budget una somma cospicua ma reale che potrebbe comunque essere soggetta a tagli.

DC:

Ricorda che il MAE non ha previsto un tetto massimo per ciascuna sede Comites ma ha una dotazione complessiva a favore dei Comites che viene assegnata a seconda di indicatori. L'anno passato (2015), pur senza la sede, il Comites Varsavia ha ricevuto 5.700 EUR.

SR:

Afferma che da un colloquio telefonico con il MAE ha saputo che i fondi a disposizione non sono cospicui e indica in 5.000 EUR per il 2016 una somma ragionevole, viste le circostanze apprese.

GMM:

Afferma che l'approccio al Budget 2016 non deve essere né pauperistico né eccessivamente dispendioso ma semplicemente funzionale al compito che il Comites è chiamato a svolgere secondo quanto previsto dalla Legge.

Per quanto riguarda le specifiche della sede il punto di partenza è la funzione che vi si svolge, non il costo.

PF:

Se la sede impegna il 70% del Budget 2016 attuale, in un budget decurtato dal MAE avrebbe un peso percentuale probabilmente maggiore e non permetterebbe alle altre voci di spesa a trovare spazio con il rischio di paralizzare le attività.

AV:

Ricorda che le voci di spesa indicate dalla Legge per i Comites sono poche e ben individuate. Tra quelle individuate c'è la sede.

EP:

Sostiene che avere la sede presso una Istituzione della Repubblica sarebbe meglio che altra collocazione. Ricorda che comunque sia l'IIC che l'ICE hanno spazi a disposizione.

DC:

Propone di separare l'ambito della definizione del Budget 2016 da quello dell'individuazione della sede opportuna del Comites. In quanto esiste l'esigenza impellente di dover imputare costi al Budget 2016 in tempi brevi.

SR:

A valle della discussione chiede all'Assemblea di determinare una somma congrua da imputare alla sede Comites nel Budget 2016 che era stata individuata in 3.500 PLN/mese, con inclusione spese condominiali.

PF:

Riafferma che la soma di 3.500 EUR/mese per la sede Comites è eccessiva e sottolinea il fatto che si potrebbe cambiare in seguito o in corso d'opera.

AV:

Ricorda all'Assemblea le voci di spesa previste dalla Legge: Affitto, manutenzione, trasloco, assicurazione sede. Per quanto riguarda l'assicurazione, il Budget Comites 2016 non imputa alcun costo.

Viene ipotizzata dall'Assemblea una cifra di 250 PLN/mese per assicurazione sede.

Per le pulizie viene determinate una cifra di 300PLN/mese

Per il riscaldamento/illuminazione viene determinata una cifra di 400PLN/mese

Per arredamento/macchine di ufficio viene determinata una cifra di 6.500PLN verificando la soluzione comodato insieme a quella di acquisto.

Il Budget 2016 per ufficio è soggetto a modifiche sostanziali dovute al fatto che un ufficio ammobiliato con costi inclusi porterebbe a zero quanto imputato a mobiliario e riscaldamento/illuminazione.

SR:

fa presente che sarebbe opportuno avere dei preventivi per affitto uffici facendo richiesta ai membri Assemblea di fornire maggiori ragguagli anche circa le spese imputabili ad una eventuale soluzione di comodato per arredi e macchine da ufficio da poter inserire nel Budget 2016 entro le

date previste per la presentazione della documentazione presso Ambasciata (30 settembre 2015, n.d.r.).

In Budget sono state inserite le voci di: nr. 1 armadio; nr. 1 tavolo; nr. 1 sedia per segretario/a; nr. 1 tavolo per Comites; nr. 12 sedie per Comites; nr. 1 computer; nr. 1 telefono; nr. 1 stampante; nr. 1 videoproiettore.

GM:

Ricorda che all'eventuale acquisto delle attrezzature va calcolato un piano di ammortamento per gli anni successivi di utilizzo e che certamente le spese per l'avvio dell'ufficio sono necessariamente più alte.

A seguito di una serrata discussione senza interventi riconducibili a singoli membri Comites il Presidente indica in 1.800 PLN la cifra da inserire nella voce di bilancio relativa ad **affitto locali**.

SR:

Introduce la discussione Budget 2016 circa la voce di bilancio relativa a spese per **affitto locali incontri Comites nel territorio**. Sono previsti 6 incontri nel territorio per un valore di 4.200 PLN

PF:

Propone che s'imputino maggiori risorse a finanziare le attività di incontro e dialogo con la comunità italiana nel territorio piuttosto che i costi di gestione.

L'Assemblea ricorda che i costi relativi alle attività si sostanziano in voci di spesa riconducibili sostanzialmente ad affitto locali, viaggi e diarie.

SR:

Precisa che i 6 incontri nel territorio previsti in Budget 2016 includono sia quelli a livello Comites che quelli a livello di singole Commissioni da svolgersi nelle principali città della Polonia ovvero: Cracovia, Breslavia, Stettino, Danzica, Lubino e Lodz.

PF:

Propone di distinguere gli incontri di conoscenza e dialogo con la comunità italiana sul territorio nelle sei località sopra menzionate con iniziative tematiche ed eventi delle Commissioni che possono anche includere eventi di natura culturale.

EL:

Propone che vengano indicati in Budget 2016 nr. 9 iniziative di cui 6 incontri di conoscenza e dialogo con la comunità italiana sul territorio e 3 tematici (uno per ciascuna Commissione).

L'Assemblea concorda con l'organizzare 6 iniziative del Comites dislocate in 6 località della Polonia e 4 dedicate ad attività delle Commissioni in località da definirsi.

Si conclude quindi che il totale di iniziative/eventi da finanziare nel corso del 2016 è pari a 10.

L'inclusione o meno del catering in concomitanza con l'affitto sala relativo alle 10 iniziative previste per il 2016 viene dibattuto dall'Assemblea che evidenzia il fatto che le spese catering sono espressamente escluse dalla Circolare Ministeriale n.4/2007 secondo la dicitura "Spese per ricevimenti".

Essendo poco chiara la dicitura "Ricevimenti" e la sua assimilazione a "Catering" inteso come somministrazione cibo e bevande, l'Assemblea intende chiedere chiarimenti al MAE in merito.

A seguito di una discussione assembleare nel merito della quantificazione in Budget 2016 sulla quota riservata alla voce affitto locali, l'Assemblea ha identificato la quota di 7.000 PLN che include le 6 iniziative previste per il 2016.

PF:

Evidenzia il fatto che il numero delle iniziative previste per l'anno 2016 deve essere supportato da un impegno effettivo e puntuale dei membri Comites a volerli organizzare e tenere.

EL

Sostiene che una buona pianificazione delle iniziative favorisce la sostenibilità con gli impegni privati e professionali dei membri Comites.

EP:

Sostiene che le iniziative organizzate dal Comites debbano avere una presenza rilevante dei sui membri in un numero di almeno 6.

Per la voce cancelleria e spese minute di ufficio viene indicata la somma di 3.600 PLN.

Le spese telefono e internet assommano 1.800 PLN

Le spese per la tenuta del conto corrente bancario sono di 20 PLN/mese, per un totale annuale di 240 PLN. Considerando i movimenti previsti sul conto corrente bancario intestato al Comites la somma precedentemente indicata di 20 PLN al mese viene portata a 30 PLN al mese per un totale di 360 PLN

L'assicurazione RC membri 3.600 PLN.

Per quanto riguarda la voce viaggi, essa si compone di:

4 incontri Commissioni che verranno svolti sul territorio, indica che oltre Varsavia potrebbero coinvolgere Cracovia e Poznan.

6 incontri Comites da svolgersi a Cracovia, Breslavia, Stettino, Danzica, Lubino e Lodz.

Per quanto possibile gli incontri Comites e delle Commissioni possono coincidere nel luogo e nella data.

La voce viaggi esperti e consulenti esterni al Comites è stata inserita a seguito della richiesta delle Commissioni di volere coinvolgere soggetti provenienti dall'Italia o dalla Polonia.

Vengono quindi inclusi 5 esperti provenienti dall'Italia e 2 esperti dalla Polonia (presumibilmente riconducibili al Patronato UIL).

Le somme allocate in Budget 2016 sono 250 EUR per il volo e una diaria di 70 EUR per un totale di 8.900 PLN.

EP:

Fa presente che alcuni esperti godono già di coperture finanziarie in quanto invitati da altre istituzioni in Polonia. A questo proposito cita il caso dell'Istituto di Italianistica dell'Università di Venezia.

Per la Voce di spesa segretario/a si fa riferimento a una tabella online pubblicata dal portale Pracuj.pl. Un segretario/a part time dovrebbe percepire netti 1.700 PLN, retribuzione ben oltre il minimo salariale fissato dalla Legge.

Per le spese per la normativa locale viene lasciato un forfait di 2.000 PLN. Nella circolare fa riferimento a spese legali per iniziative di tutela collettiva a favore di cittadini italiani all'estero.

AV:

Precisa che la voce è plausibile ma non include l'assunzione servizi di un legale da parte del Comites.

GMM:

Fa presente che la tutela collettiva di cittadini italiani all'estero è una situazione difficile da verificarsi ma se dovesse essere reale comporterebbe un impegno di spesa maggiore di quanto indicato sopra.

Ricorda tra l'altro che la tutela ha carattere collettivo e quindi indirizzata a cittadini italiani in quanto tali (p.es. trattamento discriminatorio, immagine etc..) e non casi specifici a loro riferiti.

DC:

Dice che le opzioni circa le spese legali per iniziative di tutela collettiva di cittadini italiani all'estero sono sostanzialmente due, ovvero finanziare la voce di spesa o eliminarla.

Segue breve dibattito.

Le spese per la normativa locale (ad eccezione spese legali per iniziative di tutela collettiva a favore di cittadini italiani all'estero) dovrebbero includere quelle per la costituzione di un soggetto giuridico di diritto polacco ed includere tra le altre le spese di notaio e le imposte locali.

AV:

Ricorda che la costituzione del Comites in soggetto con personalità giuridica secondo il diritto polacco è fondamentale per potere operare evitando di esporre i membri Comites in prima persona prendendo ad esempio il contratto di affitto e l'assunzione di personale.

DC:

Ricorda che va inclusa nella voce anche la spesa per la revisione dei conti, come prevista dalla Legge.

L'Assemblea non trova una decisione concordata e si rimette a una consultazione con il Consolato per chiarire nel merito delle spese per la normativa locale.

SR:

A proposito delle spese imputate ai viaggi esperti ricorda che queste non possono superare il 10% della somma ammessa al finanziamento

Inizia il dibattito per quanto riguarda le spese relative a pubblicazione e informazione.

SR:

Si dice favorevole ad approntare una versione fruibile online del vademecum come un portale strutturato che sia facilmente consultabile con in aggiunta circa 1.000 copie della pubblicazione corrispondente.

Domanda se sono sufficienti 500 PLN per lo sviluppo di un portale internet del Vademecum per i cittadini italiani in Polonia.

AV:

Fa presente che sarebbe migliore una versione PDF del Vademecum che possa essere aggiornabile con cadenza programmata secondo esigenze. Qualora il portale non venisse aggiornato rischierebbe di non svolgere la sua funzione informativa.

SR:

Ribadisce invece la rilevanza di sviluppare un portale internet dedicato al Vademecum.

AV:

Risponde che i costi di un portale sono onerosi rispetto al budget e si aggirerebbero attorno ai 10-20 mila PLN.

EP:

Indica che il progetto "Primo Approdo" non dovrebbe essere delimitato a una singola pubblicazione ma dovrebbe essere presente su internet a disposizione di coloro che sono interessati a specifiche tematiche attraverso un portale dedicato.

La discussione si prolunga con interventi di dettaglio su varie modalità di portale o sito internet.

DP:

Indica nella somma di 5.000 PLN per la realizzazione e di 600 PLN annuali per il mantenimento le dimensioni finanziarie dell'impegno Comites per un portale informativo su internet.

AV:

Suggerisce di acquistare dominio e spazio web per 5 anni in modo che sia un investimento a medio termine che possa coprire le esigenze pluriennali del Comites.

La cifra indicata potrebbe anche coprire spese per pubblicazioni varie.

Il Presidente richiama l'Assemblea al rispetto dei tempi del dibattito ed invita all'indicazione delle somme attribuibili alle voci del Budget 2016.

La cifra indicata dall'Assemblea Comites per il Budget 2016 è di 5.000 PLN

PF:

Domanda se andrebbe incluso nel saldo attivo quanto non speso nell'esercizio 2015. A tal proposito propone di fare una previsione di spesa per l'anno in corso 2015 da inserire computare nel Budget 2016.

A seguito di dibattito interno l'Assemblea prevede di computare in Budget 2016 l'accantonamento di quanto non speso nell'esercizio 2015, le cui attività sono tuttora in corso ed alcune hanno avuto luogo con conseguenti spese imputabili a singoli membri Comites. Vengono indicate dal dibattito quelle attività che saranno realizzate entro il 2015 in modo che la somma in eccesso venga puntualmente computata in Budget 2016 come saldo attivo.

PF:

Esprime il proprio disappunto per il fatto della tardiva comunicazione e trasmissione del Budget 2016 che non ha dato tempo sufficiente all'analisi e alla riflessione dei membri Comites, nonostante un sua precedente allerta sul rispetto dei tempi, tenuto conto delle scadenze indicate dalla Legge.

L'Assemblea concorda con il fatto che per il bilancio consuntivo, da presentare entro 45 gg. da chiusura anno 2015 si deve approntare una squadra che possa preparare con tempo la documentazione. Per la prossima riunione un Ordine del Giorno specifico intende prevedere le modalità per la gestione amministrativa e documentale del Bilancio Consuntivo 2015.

VOTAZIONE: APPROVAZIONE BILANCIO PREVENTIVO 2016

FAVOREVOLE	CONTRARIO	ASTENUTO
Capogna	-	-
Fagiani		
Liaci		
Mele		

Migliorisi		
Moroncelli		
Pellizzari		
Pucci		
Rosato		
Vanzi		

L'ASSEMBLEA APPROVA

10 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti

2. PUBBLICAZIONE E INFORMAZIONE DEI BILANCI PREVENTIVI E CONSUNTIVI

Relatore: Diego Capogna

Il relatore Sostiene che i bilanci del Comites sono pubblici in quanto derivano da fondi pubblici da allocare a favore di attività nell'interesse della comunità che il Comites rappresenta.

Per questo motivo risulta corretto dare visibilità agli "utenti" circa la dotazione finanziaria che il Comites riceve dal MAE e in che voci di spesa può essere impegnata.

L'idea principale è quella di pubblicare sul sito Internet del Comites la Circolare Ministeriale che dettaglia cosa può essere finanziato e cosa no.

Altresì il Relatore propone che vengano pubblicate sul sito Internet del Comites i bilanci preventivi e consuntivi che vengono presentati dal Comites al MAE in modo da dare trasparenza alla gestione dei fondi da parte del Comites.

Interventi Assemblea:

SR:

Concorda con il relatore per quanto riguarda la pubblicazione sul sito Internet del Comites del totale del finanziamento, del bilancio consuntivo e della Circolare Ministeriale. Non vede la necessità di divulgare il bilancio preventivo.

GM:

Concorda con la precedente posizione di Silvia Rosato e aggiunge di mettere a disposizione in visione, a chi ne facesse richiesta, i dettagli del bilancio con previa richiesta di appuntamento con il Comites.

Per quanto riguarda la pubblicazione del bilancio consuntivo si dichiara favorevole all'elencazione delle voci in forma aggregata.

GMM:

Ribadisce che divulgare il bilancio preventivo non ha ragione d'essere, mentre si ritiene favorevole a divulgare la somma totale erogata in favore del Comites, insieme al totale della somma richiesta.

DC:

Spiega che la sua idea si basa sulla considerazione di voler fornire alla cittadinanza i dettagli delle spese attribuite all'azione Comites per poter eventualmente avanzare proposte ed avere una visione chiara di quanto richiesto e quanto effettivamente erogato sulle singole voci di bilancio.

Concorda infine con quanto proposto da Gian Marco Mele di mettere a disposizione in visione e su richiesta il bilancio preventivo.

PF:

Si dichiara favorevole alla divulgazione del totale del finanziamento ricevuto e del bilancio consuntivo dettagliato in quanto non vede motivo di accorpare le voci.

VOTAZIONE: PUBBLICAZIONE PER DIVULGAZIONE DI AMMONTARE TOTALE DEL FINANZIAMENTO RICEVUTO DAL COMITES, CIRCOLARE MINISTERIALE, BILANCIO CONSUNTIVO, VISIONE DOCUMENTAZIONE SU RICHIESTA

FAVOREVOLE	CONTRARIO	ASTENUTO
Capogna	-	-
Fagiani		
Liaci		
Mele		
Migliorisi		
Moroncelli		
Pellizzari		
Pucci		
Rosato		

Vanzi		
-------	--	--

L'ASSEMBLEA APPROVA

10 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti

3. COSTITUZIONE COMMISSIONE PRIMO APPRODO

Relatore: Elena Pellizzari

AV:

Introduce il punto all'Ordine del Giorno ricordando che da tempo si parla di costituire una commissione che si occupi della redazione di un vademecum informativo per la comunità italiana in Polonia, presente e futura. La redazione di un Vademecum è un punto programmatico della Lista Polonia Insieme.

La dicitura Primo Approdo è proposta dal Presidente Vanzi in forza del fatto che simili iniziative con la stessa denominazione sono state intraprese da altri Comites.

Indica Elena Pellizzari come la persona maggiormente coinvolta nel progetto e quindi il membro Comites più adatto a fungere da relatore.

EP:

Ribadisce il fatto che ha partecipato attivamente alla definizione della Commissione Primo Approdo e che la creazione di detta Commissione è diffusamente intesa come importante per coloro che ricercano informazioni su come realizzare e gestire il trasferimento in Polonia.

L'idea di creare la Commissione che preparasse un manuale è partita da tempo anche sulla base di esperienze di altri paesi.

E' stato raccolto del materiale in merito alla preparazione di una pubblicazione e viene ribadita la disponibilità di prendere l'incarico di sviluppare il progetto nelle forme che risultino maggiormente convenienti indicando internet come la soluzione privilegiata.

Viene ricordata la base volontaria delle iniziative nelle funzioni del Comites e quindi sono state individuate nell'ambito di conoscenze personali alcune personalità esperte nel tema del vivere all'estero che possano aiutare nella redazione e traduzione del materiale.

Si ribadisce che il gruppo di lavoro (per ora informale *n.d.r.*) è disponibile ad aiutare su base volontaria la relatrice dell'OdG.

DC:

Rimarca che la Commissione può essere composta da quattro membri, includendo anche individui esterni al Comites e domanda alla Relatrice OdG se intende avvalersi di detti membri esterni facenti parte integrante della Commissione.

EP:

Domanda quale sia la differenza di membro esterno della Commissione Comites e semplice collaboratore esterno.

AV:

Risponde alla domanda dicendo che qualora membri esterni vengano cooptati nelle Commissioni Comites questi verranno ufficialmente citati nelle pubblicazione. Qualora fossero collaboratori esterni non potrebbero fare parte del gruppo che cura la pubblicazione a nome Comites, a meno che non si trovino altre formule che certifichino un loro coinvolgimento.

Per valutare meglio la possibile composizione della Commissione con membri esterni viene richiesto alla Relatrice OdG che ne vengano conosciuti identità e breve profilo delle competenze.

DC:

Ricorda ancora che un coinvolgimento di membri esterni alla Commissione Comites deve rispettare il limite numerico di quattro componenti.

EL:

Propone che i membri cooptati nelle Commissioni Comites dovrebbero essere cittadini italiani iscritti all'AIRE, in modo che abbiano una storia di emigrazione e di credibilità nel dare utili analisi a un manuale destinato alla nuova emigrazione in cerca di un "primo approdo".

EP:

Offre garanzie di affidabilità delle persone identificate in quanto iscritte AIRE ed aventi vasta esperienza in tema emigrazione.

GM:

Propone che nella dicitura a corredo della pubblicazione vengano distinte le persone facenti parte della Commissione da quelle che in qualità di esperti esterni hanno in qualche modo contribuito alla stessa.

EP:

Annuncia che a breve le persone identificate per un coinvolgimento del progetto verranno contattate e successivamente la Relatrice OdG comunicherà al Comites i nominativi delle persone indicate a far parte della Commissione.

DC:

Propone di identificare nella riunione in corso i due membri interni al Comites che faranno parte della Commissione e di portare i nominativi dei membri esterni alla prossima riunione in modo che vengano discussi dall'Assemblea. In considerazione del fatto che precedente interessamento era stato espresso da Alessandro Vanzi e Elena Pellizzari, si propongono questi nominativi come membri Comites della Commissione.

SR:

Afferma che nella Commissione Lavoro e Formazione Professionale è stata prevista una parte informativa e divulgativa. Per questo motivo si sollecita la presenza di un membro della Commissione Lavoro e Formazione Professionale all'interno della Commissione Primo Approdo in modo che un apporto sostanziale alle problematiche professionali degli italiani in Polonia venga inserito nelle pubblicazioni.

GM:

Avvalora il fatto espresso da Silvia Rosato affermando che i membri della Commissione Lavoro presenti nella Commissione Primo Approdo potrebbero fornire un apporto di conoscenza e informazione per quanto riguarda contratti, legislazione, tributi che un lavoratore straniero in Polonia dovrebbe conoscere per meglio relazionarsi con il mercato locale.

EP:

Propone che la Commissione LFP si prenda cura di interi capitoli del Vademecum laddove riguardino questioni di lavoro, formazione e previdenza e che questo venga esplicitato nel Vademecum stesso.

AV:

Propone di avvalersi della collaborazione tra Commissioni Comites quale strumento per la redazione del Vademecum.

PF:

Alla costituzione di una Commissione preferisce un gruppo di lavoro in quanto avrebbe meno vincoli formali numerici della propria composizione e potrebbe lavorare in maniera più efficace. Per questo motivo ribadisce che la sua posizione è quella di formare un gruppo di lavoro, non una Commissione.

GMM:

Asserisce che sarebbe meglio una Commissione rispetto al gruppo di lavoro in quanto le azioni Comites dovrebbe mantenere formalità per la natura stessa del Comites e per il fatto che alla Commissione si possono imputare costi.

EP:

Chiede se le sedute della Commissione comportino la presenza effettiva dei propri membri.

AV:

Risponde alla precedente domanda che non è necessario essere tutti presenti ma la convocazione della riunione va comunicata alle autorità consolari.

EP:

Afferma che la tipologia gruppo di lavoro permetterebbe una maggiore disponibilità e flessibilità per gli incontri, senza dovere fornire evidenza degli stessi. Per questo ribadisce la propria contrarietà alla creazione di una Commissione.

PF:

Concepisce le Commissioni come organizzazioni permanenti in seno al Comites e quindi una Commissione di scopo (redazione Vademecum) non avrebbe queste caratteristiche.

AV:

Afferma che la Commissione Primo Approdo non esaurisce la sua funzione con l'elaborazione di un manuale.

GM:

Si domanda quanto possa servire la Commissione nella fase di elaborazione del Vademecum e concepisce la stessa come l'organismo che approva in maniera formale e successivamente presenta quanto fatto in precedenza in maniera informale da un gruppo di lavoro.

DC:

Riprendendo le posizioni precedentemente espresse da Gianluca Migliorisi suggerisce di creare comunque la Commissione Primo Approdo.

AV:

Si associa ai precedenti due interventi rimarcando che la Commissione Primo Approdo/Vademecum rappresenta un passaggio formale intermedio tra il gruppo di lavoro e l'Assemblea.

Cita la Sig.ra Adriana Calovini come persona esterna al Comites che in precedenza si stava occupando di reperire utili informazioni suscettibili di essere organizzate in un manuale. Inoltre esprime il suo apprezzamento di merito rispetto all'attendibilità e alla professionalità del soggetto menzionato.

GMM:

Ricorda che nella riunione in corso si vota solo la costituzione della Commissione Primo Approdo ed invita l'Assemblea ad esprimersi in merito.

Viene ripresa la votazione con le seguenti decisioni:

VOTAZIONE: COSTITUZIONE COMMISSIONE PRIMO APPRODO I CUI MEMBRI COMITES FACENTI PARTE DELLA STESSA SONO ELENA PELLIZZARI E ALESSANDRO VANZI CON MANDATO ALL'ASSEMBLEA DI DECIDERE SUGLI ALTRI COMPONENTI

FAVOREVOLE	CONTRARIO	ASTENUTO
Capogna	-	-
Fagiani		
Liaci		
Mele		
Migliorisi		
Moroncelli		
Pellizzari		
Pucci		
Rosato		
Vanzi		

L'ASSEMBLEA APPROVA

10 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti

4. PUBBLICITA' E COMUNICAZIONE SEDUTE COMITES E REGOLE PER LA PARTECIPAZIONE

Relatore: Diego Capogna

DC:

Secondo la Legge le sedute del Comites sono pubbliche e chiunque ne abbia interesse deve avere la possibilità di prenderci parte.

In questo momento il Comites si trova ospitato presso la sede dell'Ambasciata d'Italia a Varsavia e questo non permette l'apertura totale al pubblico delle riunioni.

Per ovviare ai problemi sopra citati il Relatore OdG propone di notificare al pubblico le convocazioni delle riunioni del Comites utilizzando i mezzi maggiormente opportuni quali per esempio internet.

Propone inoltre di inserire, insieme al testo della convocazione, la dicitura recante l'invito al pubblico che intendesse prendere parte alla riunione Comites di volerlo comunicare entro 48 ore prima della stessa.

Nel caso in cui il numero delle persone che volesse assistere alla riunione Comites fosse consistente si procederebbe all'identificazione di una sede diversa da quella dell'Ambasciata d'Italia a Varsavia.

La Legge impone al Comites la trasparenza e la partecipazione.

Considerando il fatto che finora questo punto, dopo quattro sedute, non è stato ancora rispettato pienamente (tranne la convocazione della prima riunione Comites divulgata sul sito dell'Ambasciata d'Italia), il Relatore dell'OdG chiede di rendere conoscibili al pubblico le registrazioni delle riunioni precedenti, oltre ovviamente al verbale.

GMM:

Elenca, su indicazione Relatore OdG, quali siano le proposte da votare per essere rese pubbliche attraverso i media a disposizione del Comites: la convocazione, i verbali (già a disposizione sul sito Comites), le registrazioni audio delle riunioni.

Si dichiara d'accordo sulle prime due proposte, tra l'altro in parte attuate, contrario alla divulgazione di documenti audio.

SR:

Concorda con il fatto di non divulgare documenti audio e di voler invece aggiungere i punti all'Ordine del Giorno insieme alla divulgazione della convocazione delle riunioni Comites attraverso i media a disposizione.

DC:

La scelta della divulgazione delle registrazioni audio delle precedenti riunioni Comites andrebbe a colmare il fatto di non avere pubblicato i verbali delle scorse riunioni.

GM:

Propone di mettere in votazione a ogni riunione la possibilità di divulgare la registrazione audio. Questo in previsione del fatto che vi possa essere un grande numero di persone che fa richiesta di assistere alla riunione ma per questioni logistiche potrebbe essere impossibilitata. Il fatto che la riunione possa essere registrata e divulgata dovrebbe anche beneficiare la qualità dei contenuti espressi e la loro organizzazione nel volerli esporre a un pubblico più ampio.

DC:

Propone di mettere a disposizione la registrazione audio delle riunioni a coloro ne facciano richiesta nelle modalità di ascolto presso sede indicata da Comites.

AV:

Avvalla quanto sostenuto precedentemente proponendo di diramare una comunicazione al pubblico che informi dell'esistenza di documenti audio disponibili su richiesta.

GMM:

Sostiene la scarsa utilità di divulgare documenti audio in quanto la verità assembleare è quella del Verbale sottoscritto ed approvato dal Comites.

VOTAZIONE: PUBBLICAZIONE DELLA CONVOCAZIONE DELLE RIUNIONI COMITES IN CARTA INTESTATA CHE INCLUDA L'INVITO AL PUBBLICO DI POTERNE ASSISTERE NELLE FORME INDICATE DALLA STESSA

FAVOREVOLE	CONTRARIO	ASTENUTO
Capogna	-	-
Fagiani		
Liaci		
Mele		
Migliorisi		
Moroncelli		

Pellizzari		
Pucci		
Rosato		
Vanzi		

L'ASSEMBLEA APPROVA

10 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti

5. COMUNICAZIONE ATTIVITA' SVOLTE DALLE COMMISSIONI

COMMISSIONE CULTURA ISTRUZIONE E SPORT

Relatrice: Patrizia Fagiani

PF:

Dalla data dell'ultima riunione si segnala un solo incontro della Commissione Cultura avvenuto nel mese di settembre 2015.

EL:

Conferma l'avvenuta stampa dei manifesti per il Torneo di Calcetto Italiani in Polonia recanti le diciture Comites e Ambasciata d'Italia quali istituzioni patrocinatori l'evento.

Chiede se in occasione del Torneo viene prevista un saluto del Comites.

AV:

Conferma la disponibilità a tenere un breve discorso di saluto e presentazione del Comites.

COMMISSIONE LAVORO E FORMAZIONE PROFESSIONALE

Relatrice: Silvia Rosato

SR:

Registra la presa di contatto con il Sig. Luisito Capelluti del Patronato UIL che si è reso disponibile a prendere parte a workshop che si potrebbe tenere a Cracovia nel mese di novembre.

Da considerare in separata sede sono i dettagli logistici dovuti alla residenza del Sig. Capelluti a Danzica e quelli organizzativi legati all'oggetto del workshop e alla partecipazione.

Nel database del patronato UIL sono presenti essenzialmente pensionati. Volontà del Comites è invece quella di coinvolgere un pubblico più vasto di persone interessate alle tematiche previdenziali.

La Commissione si propone di incontrare quanto prima la Camera di Commercio Italiana in Polonia per capire il tipo di collaborazione che si potrebbe instaurare e per recuperare materiale che sappiamo essere stato elaborato dalla Camera di Commercio sul mondo del lavoro e che potrebbe essere utile alla collettività che il Comites rappresenta.

COMMISSIONE STUDI, STATISTICHE E RICERCHE

Relatore: Gian Marco Mele

GMM:

La Commissione sta procedendo con la raccolta dei questionari. Attualmente sono circa 70 le risposte pervenute, con risposte che indicano la diversa tipologia dell'emigrazione italiana in Polonia. Molte delle persone che hanno compilato il questionario hanno lasciato un indirizzo email, segno che vogliono essere successivamente informati e contattati circa le attività del Comites.

In data 30 novembre la Commissione intende chiudere la prima fase della raccolta dati per elaborare dei risultati che saranno via via aggiornabili.

6. REGOLAMENTO CONCESSIONE PATROCINI

Relatore: Gian Marco Mele

AV:

Introduce il regolamento ricordando il generale apprezzamento da parte dell'Ambasciata d'Italia nella persona di Vitali. La posizione da parte del Comites, riportata da AV è quella dell'importanza di dotarsi di un regolamento per i patrocini in quanto garantisce a tutti i proponenti di avere un patrocinio da parte del Comites.

Il regolamento e la modulistica verranno messe online in modo che gli interessati possono agire avanzando delle proposte, qualora fossero interessati.

Un'impostazione generica di fondo è quella di evitare il patrocinio ad iniziative che abbiano scopo di lucro.

Sono state introdotte delle piccole modifiche al testo del Regolamento che non cambiano la sostanza del documento.

GMM:

Illustra la modalità secondo la quale è stato redatto il regolamento.

La bozza è stata fatta circolare presso i membri Comites con richiesta di proporre modifiche al testo che sarebbero state raccolte e portate in Assemblea come emendamenti da votare.

Al momento sono solo giunte integrazioni al testo da parte di Alfio Mancani.

Il Relatore ricorda che il Regolamento non è regola applicabile e sanzionabile ma fornisce un quadro di riferimento per permettere ai membri Comites di potersi esprimere sui singoli casi.

SR:

Contestualmente alla riunione Comites fa richiesta di considerare alcune modifiche al testo del Regolamento.

Per l'art. 4.7 "lo stesso soggetto non può presentare più di due domande nel medesimo anno solare", propone di eliminare il limite di richieste di patrocinio.

Per l'art 5.3 "I membri del Comites dichiarano eventuale sussistenza di rapporti di coniugo, convivenza, parentela con il legale rappresentante del soggetto richiedente, astenendosi in tal caso dal partecipare al procedimento di votazione" viene proposta la completa cancellazione dell'articolo stesso.

GMM:

Ritiene valida la seconda parte dell'Art. 5.3 che indica l'astensione dal voto per la concessione di Patrocini gratuiti da parte Comites qualora il proponente si trovi nella condizione di parentela con il proponente.

PF:

Si dichiara per l'annullamento in toto dell'Art. 5.3 in quanto prevarrebbe la qualità della proposta sul vincolo di parentela del proponente con un membro Comites e che non si tratta di finanziamenti da erogare, per i quali invece propenderebbe per seguire la logica dell'Art. 5.3 del Regolamento Concessione Patrocini.

DC:

Si dichiara per l'annullamento in toto dell'Art. 5.3 in quanto la gratuità del Patrocinio del Comites prevarrebbe sul vincolo di parentela del proponente con un membro Comites. Inoltre dichiara che essendo un voto su dodici esprimibili non avrebbe comunque influenza sull'esito della votazione per concessione patrocinio.

SR:

Per l'Art. 4.6 "Non sono ammissibili domande di patrocinio provenienti da membri Comites" propone la cancellazione in toto in quanto dichiara che se fosse vigente il Regolamento alla votazione lo avrebbe già violato in una occasione precedente alla presentazione dello stesso.

GMM:

Esprime contrarietà per la coincidenza tra proponente dell'iniziativa da patrocinare e fatto che il proponente sia membro del Comites e richiede che quanto meno il proponente si astenga da esprimere il voto sulla sua stessa proposta.

Il parere dell'Assemblea nelle persone di Vanzi, Capogna e Rosato propendono per l'astensione alla votazione del membro Comites che sia proponente dell'iniziativa di cui richiede un patrocinio.

L'Art. 4.6 viene pertanto riformulato come segue " Sono ammissibili domande di patrocinio provenienti da membri Comites ma il membro Comites proponente si deve astenere dalla votazione"

SR:

Per l'Art. 4.5 "Il Presidente Comites si riserva la facoltà di apporre la propria prefazione su pubblicazioni patrocinate" richiede che la dicitura "Presidente del Comites" venga sostituita dalla dicitura "il Comites".

Il parere positivo ed unanime dell'Assemblea propende per questa modifica che viene introdotta senza votazione nominale.

AV:

Per l'Art. 3.2 vengono illustrate alcune proposte di modifica al testo presentate da Alfio Mancani, assente durante la riunione.

DC:

Per l'Art. 3.2 "Attività non ammesse al Patrocinio" su iniziativa di Alfio Mancani vengono indicate le seguenti proposte di modifica: alla dicitura "iniziative di carattere prevalentemente religioso" si propone la dicitura "iniziative di carattere esclusivamente religioso".

PF:

Chiede chiarimenti circa le diciture prevalentemente religioso ed esclusivamente religioso.

GMM:

Chiarisce che esclusivamente religiose sono quelle iniziative legate direttamente alla professione della fede (catechismo, preghiera etc.), mentre prevalentemente religiose sono quelle iniziative che pur avendo carattere laico e divulgativo contengono messaggi legati alla religione (pubblicazioni di vite di santi etc.)

A seguito di una discussione l'Assemblea propone di rivedere la dicitura eliminando entrambe le diciture (esclusivamente e prevalentemente, lasciando quindi valida la dicitura "iniziative di carattere confessionale o religioso" come fattispecie esclusa da patrocinio Comites.

GMM:

Per l'Art. 3.2 "Attività non ammesse al Patrocinio" la dicitura "iniziative di propaganda elettorale diretta" non include quelle iniziative di partiti politici o sindacati volti a informare i cittadini italiani all'estero circa tematiche di interesse collettivo (es. previdenza etc.)

AV

Per l'Art. 3.2 "Attività non ammesse al Patrocinio" si segnala che Alfio Mancani ha aggiunto la dicitura "corsi di formazione e aggiornamento" al quale si propone di aggiungere "se non organizzati dal Comites o con la collaborazione del Comites".

PF:

Suggerisce che la discriminante di eventuali patrocini Comites verso corsi di formazione possa essere quella della gratuità o meno di detti corsi.

Dopo una breve discussione l'Assemblea ridetermina la dicitura con la seguente formulazione "corsi di formazione e aggiornamento se a scopo di lucro"

AV:

Per l'Art. 3.2 "Attività non ammesse al Patrocinio" Alfio Mancani propone di inserire la voce "Convegni, Congressi e Conferenze di categorie professionali, sindacali o di partito".

A seguito di una consultazione dell'Assemblea si decide di includere nel testo la precedente dicitura inserita da Gian Marco Mele ovvero "Convegni, Congressi e Conferenze di categorie professionali, sindacali o di partito qualora abbiano esclusivamente carattere di interesse corporativo o di propaganda elettorale o politica

Seguono votazioni sui singoli articoli:

VOTAZIONE: ART. 4.7 – ELIMINAZIONE ARTICOLO RECANTE LA DICITURA "IL MEDESIMO SOGGETTO NON PUO' PRESENTARE PIU' DI DUE DOMENDE DI PATROCINIO NEL MEDESIMO ANNO SOLARE"

FAVOREVOLE	CONTRARIO	ASTENUTO
Capogna	Mele	-
Fagiani		
Liaci		
Migliorisi		

Moroncelli		
Pellizzari		
Pucci		
Rosato		
Vanzi		

L'ASSEMBLEA APPROVA ELIMINAZIONE ART. 4.7

VOTAZIONE: ART. 5.3 – ELIMINAZIONE ARTICOLO RECANTE LA DICITURA “I MEMBRI COMITES DICHIARANO VINCOLI DI CONVIVENZA, AFFINITA’, PARENTELA CON IL PROPONENTE INIZIATIVA DI CUI SI CHIEDE PATROCINIO”

FAVOREVOLE	CONTRARIO	ASTENUTO
Capogna	-	-
Fagiani		
Liaci		
Mele		
Migliorisi		
Moroncelli		
Pellizzari		
Pucci		
Rosato		
Vanzi		

L'ASSEMBLEA APPROVA ELIMINAZIONE ART. 5.3

VOTAZIONE: APPROVAZIONE LINEE GUIDA PER LA CONCESSIONE DEI PATROCINI COMITES

FAVOREVOLE	CONTRARIO	ASTENUTO
Capogna	-	-
Fagiani		
Liaci		

Mele		
Migliorisi		
Moroncelli		
Pellizzari		
Pucci		
Rosato		
Vanzi		

L'ASSEMBLEA APPROVA TESTO LINEE GUIDA PER LA CONCESSIONE DEI PATROCINI COMITES

AV:

Indica che le prossime azioni saranno quelle di preparare un formulario a favore dei proponenti di iniziative da poter essere patrocinate, rendendolo fruibile online.

7. FORMA GIURIDICA COMITES

Relatore: Alfio Mancani

Ordine del Giorno rimandato alla prossima riunione

8. UTILIZZO DELLA DENOMINAZIONE REPUBBLICA ITALIANA DA PARTE DI UN ESERCIZIO COMMERCIALE SITO IN UL. FRANCUSKA 44 A VARSAVIA

Relatore: Gian Marco Mele

Ordine del Giorno rimandato alla prossima riunione

9. COINVOLGIMENTO DEL COMITES NELLA VITA SOCIALE, POLITICA E CIVILE IN POLONIA

Relatore: Gian Marco Mele

Ordine del Giorno rimandato alla prossima riunione

L'Assemblea si chiude alle ore 17:00 con tutti i membri presenti come all'inizio.

Letto e approvato.

Il Presidente

Alessandro Vanzi

Il Segretario

Gian Marco Mele